



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Verbale n°12 della seduta del 09/10/2017

Il giorno 9 Ottobre 2017, alle ore 17:00, presso l'Aula Riunioni della Facoltà di Ingegneria, Ed. 7 di Viale delle Scienze, si riunisce il Consiglio degli Studenti, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Parere Regolamento per l'Applicazione di Sanzioni Disciplinari agli Studenti
3. Varie ed eventuali

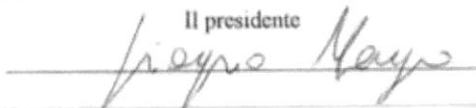
Risultano presenti per via telematica i consiglieri Tiziano Policarpo, Roberta Tanasi e Giorgia Damiano. Rendiamo noto l'insediamento dei consiglieri Angelo Casano e Riccardo Alagna a seguito delle dimissioni dei consiglieri Rosario Signorino Gelo e Roberto Palazzotto. Accertato il raggiungimento del numero legale, il Presidente dichiara la seduta valida e ufficialmente aperta, proponendo di procedere con la trattazione dei punti all'ordine del giorno riportati nella convocazione.

In assenza del Segretario Roberta Tanasi, il Presidente propone la nomina del nuovo Segretario del Consigliere Antonina Maria Gambino.

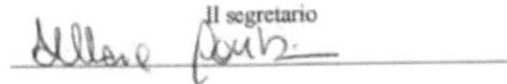
Il Consiglio approva all'unanimità.

Si procede con la discussione punto per punto in merito al Regolamento per l'Applicazione di Sanzioni Disciplinari agli Studenti. Il Consigliere Policarpo fa pervenire un documento che verrà letto e discusso in questa seduta.

Il presidente



Il segretario





CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

**Parere in merito Regolamento per l'applicazione di sanzioni disciplinari agli
studenti**

Modifica Art.2, punto 1 lett d : "sia offensivo dell'immagine e del decoro dell'Università o sia offensivo della dignità di studenti, docenti, personale tecnico amministrativo, Organi di governo dell'Ateneo o di qualsiasi altro soggetto autorizzato a frequentare i locali dell'Università e discriminatorio in tutti i casi in cui non si proceda ai sensi del Codice etico dell'Ateneo, nel rispetto dell'esercizio del diritto di cronaca e critica"

Introduzione Comma 6 Art.2 : "Nel valutare l'illecito disciplinare e la sanzione, vengono prese in considerazione eventuali condizioni patologiche di carattere psichiatrico e/o neurologico del soggetto già note, o che si rendano clinicamente evidenti durante l'illecito. In tali casi la commissione deve richiedere un parere medico specialistico prima di decidere il tipo di sanzione."

Modifica Art. 3, punto 1 introduzione lett f : "l'interdizione temporanea dalla partecipazione alle liste elettorali o decadenza dalla carica eventualmente ricoperta".

Eliminazione della lett E: "l'espulsione dall'Università con conseguente annullamento della carriera accademica svolta."

Modifica Art. 4, punto 3, "Le sanzioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), c), d), e), f) sono deliberate dal Senato Accademico."

Modifica Art. 5, punto 4, "Il Rettore, qualora ritenga che possano sussistere illeciti disciplinari sanzionabili ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b), c), d), e), f), rimette senza indugio gli atti alla Commissione di disciplina di cui all'art. 6 del presente regolamento."

Modifica Art. 6, punto 1, "Per l'accertamento degli illeciti disciplinari, sanzionabili ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b), c), d), e), f), il Rettore nomina, su proposta del Senato Accademico, una apposita Commissione di disciplina (di seguito "Commissione") con il compito di verificarne la fondatezza."

<p>Il presidente </p>	<p>Il segretario </p>
--	---



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Modifica Art. 6, punto 3, “La Commissione resta in carica per tre anni dalla sua costituzione. Nel caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un suo componente, il Rettore provvede a nominare un sostituto della medesima categoria che rimane in carica fino alla scadenza del termine residuo.”

Modifica Art. 7, punto 7, “Al termine dell’attività istruttoria, la cui durata non può eccedere i novanta giorni, la commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei propri componenti, propone al Senato Accademico l’archiviazione del procedimento o l’irrogazione di una sanzione disciplinare di cui all’art. 3, comma 1, lett. b), c), d), e), f).”

Modifica Art. 9, punto 5, “5. Nei casi di estinzione, di cui al precedente comma, il Rettore dispone misure idonee a rimuovere gli effetti della misura cautelare. Inoltre provvede al risarcimento pecuniario in relazione al periodo indebitamente sofferto, consistente nel rimborso del contributo studentesco versato per suddetto periodo.”

Modifica art. 10, “Riesame” Si chiede altresì la possibilità di poter richiedere da parte dello studente interessato un riesame della valutazione espressa dalla commissione da parte del Senato Accademico.

Introduzione art. 11 “Disposizioni finali “1. Il presente regolamento si applica ai procedimenti disciplinari per i fatti di cui il Rettore sia venuto a conoscenza dopo l’entrata in vigore del regolamento medesimo 2. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni vigenti in materia. 3. Il presente regolamento entra in vigore il rettorale di emanazione nell’Albo di Ateneo.”

Il seguente verbale viene approvato all’unanimità; alle ore 19:00 il Presidente scioglie la seduta.

<p>Il presidente </p>	<p>Il segretario </p>
--	---